

L'appalto concorso venne regolato dalle seguenti norme:

Art.1 Oggetto del presente appalto concorso è la progettazione totale e l'esecuzione delle opere strutturali principali per consentire l'opera finita entro i limiti stabiliti dalle norme progettate, esecutive e amministrative di cui al presente bando (allegato al Capitolo Speciale).

Art.2 La costruzione è prevista su un 'area di proprietà del Comune di Torino, a darsi in concessione temporanea all'Ente promotore delle manifestazioni per il 1961, con le condizioni e modalità che verranno in prosieguo determinate. La progettazione del nuovo padiglione dovrà essere improntata a criteri di decorosa presentazione in relazione alla particolare destinazione, dovrà tenere poi conto della situazione ambientale della località sia nel dare valore architettonico alle strutture esterne ed interne, sia nel proporzionare i volumi d'insieme. Si osserva ancora in merito che le strutture, oltre alla normale funzione statica, hanno per opere del genere una fondamentale ed essenziale funzione architettonica ed il risultato estetico dell'opera stessa è poi strettamente affidato anche alla qualità ed accuratezza esecutiva. Quanto sopra non esclude un'impostazione progettuale improntata a criteri oculatamente economici che avranno evidentemente il loro peso nella scelta deliberativa da parte del Committente.

Art.3 Nella progettazione si dovrà particolarmente tenere conto che il nuovo padiglione dovrà rispondere alle caratteristiche di cui appresso. Si premette che il padiglione è destinato, in un primo tempo, a ricevere l'Esposizione Internazionale del Lavoro, offrendo le maggiori disponibilità possibili di aree per esposizione ed in un secondo tempo, a Centro Nazionale per l'Istruzione Professionale, con possibilità di formazione di aule e servizi funzionali per un centro del genere. Le tavole di progettazione allegato al seguente bando prevedono appunto la realizzazione di queste diverse destinazioni nel tempo, evidenziando con opportuni tagli e demolizioni la trasformazione necessaria per adattare le strutture (progettate per le esigenze di cui al primo tempo) alle necessità della destinazione finale dell'opera. Per il nuovo padiglione è stata scelta una pianta a forma quadrata con i lati convessi verso l'esterno al fine di presentare una superficie coperta maggiore di quella che si otterrebbe con un edificio circolare dello stesso diametro: è prevista un'area complessiva di aree sviluppate (escluse scale e cortili) per circa 47.000 mq circa, compreso il sottopiano. La scelta della pianta di cui al presente appalto-concorso non viene imposta come condizione esclusiva, bensì preferenziale, ogni concorrente potrà proporre azioni, purché in nuova pianta risultanti simmetrica rispetto a due assi principali tra loro ortogonali di cui uno parallelo a C.so Polonia[...]. Più dettagliatamente le caratteristiche funzionali di cui dovrà rispondere il progetto sull'indicazione dei disegni allegati al presente bando, sono quelle appresso Indicate:

- a) Il padiglione sorgerà sull'area compresa tra corso Polonia e via Ventimiglia, coprirà una superficie di circa 25.000 metri quadrati sarà dotato di quattro ingressi principali, ingressi dotati da scala mobile e pedonale; avrà una possibilità diretta di accesso per gli automezzi, sia per il sottopiano, sia per il piano a quota +3.00m, possibilmente con accesso da via Ventimiglia.
- b) Per l'Esposizione Internazionale del Lavoro occorrerà che i diversi locali siano disponibili con continuità di superficie, interrotta il meno possibile dai servizi. Oltre alle zone destinate alle esposizioni da ripartirsi sui diversi piani interni, si dovrà tenere conto delle seguenti sistemazioni complementari: un albergo diurno, comprendente sale di toilette separate per uomini e donne e servizi vari; uffici per circa 300 m², distribuiti in sei locali, con un servizio indipendente di una latrina e di uno spogliatoio; una sala conferenze, con capacità di 250 persone, attigua agli uffici e con ingresso indipendente; una sala di box per la sistemazione di una rivendita tabacchi, giornali, fiori, telefoni pubblici, poste e telegrafi, uffici trasporti, un locale per la banca, un altro per l'Ente Turismo, oltre a due altri locali a disposizione di circa 30 metri quadrati l'uno; soggiorno, caffè e bar dovranno essere situati al primo piano a quota +6.00m, troveranno sede verso l'esterno; e gruppi di latrine a cui particolare attenzione dovrà essere posta nella progettazione in relazione alla frequenza giornaliera dei visitatori: nelle giornate di punta si potranno anche superare le 50.000 unità in dieci ore consecutive.
- c) Per il Centro Nazionale per l'Istruzione Professionale occorre disporre di aule scolastiche, ampi laboratori, sale riunione. Tutti i servizi dovranno essere previsti per la contemporanea presenza di 500 persone tra allievi, insegnanti o personale di servizio.

Art.4 Faranno parte integrante del bando di appalto-concorso oltre il già citato Capitolato Speciale d'Appalto:

- a) *La planimetria a scala 1:500 rappresentante la posizione planimetrica del nuovo padiglione in rapporto alle reti stradali circostanti*
- b) *Una planimetria a scala 1:1000 nella quale sono riportati, in relazione alla posizione del nuovo padiglione, le principali quote del terreno attuale, quello del fondo scorrevole delle fognature esistenti*
- c) *Due disegni In scala 1:500 schematizzanti le principali caratteristiche del nuovo padiglione meglio descritto nel Capitolato speciale d'oneri. previsti per la contemporanea presenza di 500 persone tra allievi, insegnanti o personale di servizio.*

Art.5 Il presente appalto-concorso prevede a carico del concorrente lo studio completo del progetto nei suoi sviluppi planimetrici ed architettonici, sia quanto attinente all'Esposizione del Lavoro, come per il Centro Professionale . Il progetto dovrà essere esecutivo per quanto riguarda le strutture e comprendere i seguenti allegati:

- *Una relazione che illustri completamente l'opera nelle sue modalità esecutive e dia ragione alla soluzione adottata*
- *Piante, sezioni e prospetti nel rapporto 1:100*
- *Sezioni longitudinali o trasversali nel rapporto 1:100 con particolari più interessanti nel rapporto 1:50*
- *Particolari costruttivi nel rapporto 1:50 o 1:20- Lo studio statico completo delle strutture portanti, almeno nelle sue parti interessanti gli elementi che caratterizzano il progetto stesso, corredato dai calcoli di stabilità d'impostazione.*
- *Uno studio con precisazione dei modi (suoerfici assorbenti, forme più adatte alle coperture, ecc) affinché la sonorità del grande salone sia accettabile o non si abbiano occhi o concentramenti sonori*
- *Un plastico del nuovo padiglione, nel rapporto 1:200, sezionabile in due sezioni, una secondo un asse principale e l'altra secondo una spezzata comprendente anche le scale, il tetto dovrà essere possibilmente rimovibile per esaminare dall'alto l'insieme delle sistemazioni interne*
- *Il computo metrico particolareggiato delle varie categorie di lavoro per l'esecuzione dell'opera [...]. Nei prezzi unitari indicati s'intendono sempre comprese le opere forniture e tutti gli oneri precisati nel Capitolato Speciale allegato al seguente bando. Tutti I disegni saranno quotati ed eseguiti soltanto in bianco e nero. [...] Il progetto sarà firmato da ingegneri e architetti laureati, regolarmente iscritti all'albo professionale. I calcoli di stabilità saranno redatti e firmati da un ingegnere specializzato in opere in cemento armato e carpenterie metalliche.*
- *Le opere in questione sono appaltate a prezzo unico e comprendono tutti i lavori occorrenti per dare il manufatto compiuto, compreso ogni opera od impianto complementari e necessari per il compimento del lavoro programmato a carico dell'impresa ed ogni particolare costruttivo e funzionale, anche se non espressamente citato per rendere le opere compiute usufruibili, tecnicamente ed esteticamente complete in ogni loro parte, sempre secondo i limiti previsti dal Capitolato Speciale.*

Art.6 Il progetto e l'offerta dovranno pervenire alla sede del Comitato all'indirizzo che sarà indicato nella lettera di invito, entro le ore 20.00 del 20 Settembre 1959. Il plastico dovrà pervenire entro la stessa data con pacco a parte.

Art.7 I progetti presentati in tempo utile saranno sottoposti all'esame dell'apposita Commissione della Stazione Appaltante. In tale esame sarà tenuto conto del merito tecnico, funzionale ed architettonico di progetto, nonché della relativa offerta di carattere economico, con l'avvertenza, tuttavia, che la migliore offerta economica non potrà da sola, costituire prevalente elemento di giudizio nei riguardi architettonici, tecnici ed esecutivi. L'aggiudicazione dell'appalto concorso sarà decisa dalla Stazione Appaltante a suo giudizio esclusivo ed insindacabile. Nel caso in cui nessuno dei progetti presentati sia ritenuto meritevole di approvazione, non si farà luogo all'aggiudicazione e la gara risulterà senza effetto.

Art.8 Ogni ulteriore sviluppo dei dettagli necessari all'esecuzione dell'opera sarà a carico dell'impresa aggiudicatane dell'appalto-concorso.

Art.9 L'aggiudicazione definitiva dell'opera all'impresa presentatrice del progetto prescelto è subordinata all'approvazione del progetto da parte degli enti competenti ed aventi causa, mentre il regolare contratto sarà stipulato tra l'impresa e l'ente costituiti a termine del provvedimento legislativo.